



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO G. GARIBALDI –

Via Todini, 56 – 00012 Setteville di Guidonia - Distretto 33° Tel. E Fax 0774390168 – 391046
e-mail: rmic8ah005@istruzione.it PEC rmic8ah005@pec.istruzione.it – www.icgiuseppegaribaldi.it

AL PERSONALE DOCENTE

ATTI – SITO WEB

SEDE

OGGETTO: DIVIETO DELL'USO DEL CELLULARE A SCUOLA

Si ricorda, che, come da Regolamento di Istituto, è fatto divieto di utilizzare i telefoni cellulari in orario scolastico.

Per completezza si invita il personale scolastico e gli alunni a dare attenta lettura a quanto riportato e sancito dal Regolamento di Istituto:

ART.9 DIVIETO DI UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE A SCUOLA

ART.10 FOTO PER USO DIDATTICO- PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO NEI SOCIALI NETWORK

ART.11 REGOLAMENTO DISCIPLINARE

ART.12 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

ART.13 TIPOLOGIA DELLE SANZIONI

PERTANTO SI DISPONE CHE

a scuola, il telefono cellulare debba essere tenuto spento e consegnato all'insegnante che avrà cura di custodirli.

E' tassativamente vietato riprendere immagini o filmare compagni o docenti con i videotelefonini (si fanno presenti le gravi conseguenze connesse alla diffusione di immagini altrui senza l'acquisizione delle dovute autorizzazioni nel rispetto della normativa vigente).

In caso di trasgressione a quanto sopra disposto, gli stessi oggetti saranno ritirati temporaneamente dall'insegnante in orario e riconsegnati allo studente al termine delle lezioni.

L'insegnante avrà cura di annotare sul registro la mancanza rilevata.

Al ripetersi dell'infrazione il telefonino o altro dispositivo sarà ritirato per essere riconsegnato dal Dirigente Scolastico al genitore.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari opera nei confronti del personale docente, ATA e dei collaboratori scolastici in servizio durante le ore di lezione nei luoghi ad esse destinati, comprese le pertinenze frequentate dagli alunni quali atri e corridoi.

Tale divieto deriva dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Le famiglie, in caso di necessità urgente e improrogabile, possono telefonare in Segreteria didattica ed in pochi minuti lo studente si metterà in contatto con casa; per casi di particolare gravità o urgenze si chiede l'autorizzazione al docente che consentirà l'accensione del telefonino.

Posto quanto sopra, si aggiunge quanto di seguito.

Il telefono cellulare è ormai un oggetto d'uso presente tra i giovani e i giovanissimi.

Come tutti sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di valenze tecnologiche che lo rendono utile in ambiente di apprendimento e sotto la guida del docente.

Lo smartphone può essere utilizzato con finalità didattiche - esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) - sotto la supervisione del docente.

Si può quindi, nel rispetto delle indicazioni nazionali recentemente ribadite dal Ministro della Pubblica Istruzione, promuovere l'uso scolastico dei dispositivi elettronici per la connettività, quali smartphone a tablet, in linea con gli specifici scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione, l'acquisizione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazione nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.

Resta fermo nei vigenti principi normativi che, come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola con finalità diverse da quelle sopra-citate è vietato.

Lo ha disposto il Ministro dell'Istruzione impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso in quanto esso, oltre a configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce una infrazione disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi.

Va precisato soprattutto che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Al fine del rispetto della presente direttiva Si chiede la cortese collaborazione delle famiglie nel sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefonino cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente Circolare e a discuterla con gli studenti. Si confida nella massima collaborazione di tutti.



Il Dirigente scolastico

Avv. Cioci Maddalena

Firma autografa sostituita a mezzostampa
ai sensi art.3 comma 2 D.Leg 39